



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI"

Viale Europa, 32 **31100 TREVISO** mail: TVPS01000X@istruzione.it

tel. 0422 23927 - fax 0422 432362 C.F. 80011260264

<http://www.liceodavinci.tv> –PEC TVPS01000X@pec.istruzione.it

Prot. n. 7145/C23

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL DSGA
AL PERSONALE ATA

ATTI

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
Visto il D.P.R. n.297/94 - Testo Unico Scuola
Visto D.P.R. n. 275/99 - Norme per l'Autonomia scolastica
Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 - Dirigenza scolastica
Visto DPR 80/2013 - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione)

Preso atto di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 107, commi 12-17, i quali prevedono che:

- le istituzioni scolastiche predispongano, nell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Piano Triennale debba essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;

- esso venga sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo Ufficio Scolastico Regionale al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della Scuola.

Ritenuti fondamentali i seguenti obiettivi strategici indicati nella legge citata ed individuati nel C. di Istituto dell'11 novembre 2015 :

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Integrazione delle attività di alternanza scuola – lavoro e di orientamento nell'ambito del curricolo verticale a partire dalla classe terza
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- Valorizzazione della Scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

Considerato che:

- il Piano triennale, come da delibera del C. dei docenti dell'11 novembre, dovrà tenere conto delle scelte pedagogico-didattiche, organizzative e progettuali "storiche" dell'istituto che si sono rivelate alquanto efficaci e capaci di produrre risultati di livello elevato sia negli esiti scolastici delle studentesse e degli studenti, sia nella percezione di qualità di genitori, docenti, personale non docente e territorio (v. RAV 2014-2015);
- il Piano Triennale può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre sulla base di eventuali nuove necessità o particolari progettualità.

Tenuto conto

- delle Indicazioni nazionali dei Licei (D.P.R.. n. 89/2010);
- delle delibere dei Collegi dei Docenti del 2 settembre 2015, dell'11 settembre 2015, dell'11 novembre 2015;
- delle risultanze delle due riunioni del Comitato scientifico di Istituto del 5 ottobre e del 4 novembre 2015

EMANA

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 per il Liceo scientifico "Leonardo Da Vinci" di Treviso

A. **Le finalità**

Nel mondo attuale e in un territorio in continuo sviluppo come quello della nostra provincia una scuola come il Liceo scientifico "L. Da Vinci" mantiene e anzi vede rafforzata la propria funzione fondamentale di risorsa per la formazione di quelle fasce delle nuove generazioni che dimostrano interesse e attitudini per un percorso di studi lungo, finalizzato al proseguimento in ambito universitario e a professioni caratterizzate da elevato contenuto culturale, non solo scientifico e tecnologico, e da un alto grado di consapevolezza. Essa vede inoltre esaltata tutta la sua più generale funzione educativa, proprio per l'esigenza dei giovani di oggi di non vivere passivamente le trasformazioni in corso, ma di esserne protagonisti consapevoli e dotati di capacità critica.

Pertanto il Liceo realizza un progetto di formazione umana e culturale che mira a sviluppare le potenzialità individuali e a fornire agli allievi un metodo di lavoro autonomo e rigoroso.

L'azione educativa e didattica si propone una solida preparazione di base, ma anche una pluralità di conoscenze sistematiche, di linguaggi e l'acquisizione di un atteggiamento critico di fronte alla realtà.

L'approccio scientifico costituisce l'asse portante intorno al quale si ricompono, con le diverse metodologie disciplinari, l'intero processo conoscitivo, in un contesto di continuità con la tradizione umanistica.

Obiettivi.

- Formare

- una persona critica, responsabile, in grado di esprimere le sue qualità individuali e le sue scelte di vita; capace di porsi in relazione costruttiva e collaborativa con gli altri
- un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri contenuti nella Costituzione italiana nel quadro dei suoi principi fondamentali e dei suoi ordinamenti
- un professionista culturalmente qualificato, provvisto di conoscenze e di competenze specifiche, rispetto dei valori dell'uomo, della società civile e dell'ambiente, disponibile alla collaborazione, versatile

- Promuovere

- l'innovazione didattica e il successo formativo
- la consapevolezza della funzione primaria del sapere scientifico e sapere umanistico

nella realtà contemporanea

- la valorizzazione della formazione linguistica e di una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione del mondo
 - la collaborazione attiva con le famiglie nel rispetto dei ruoli.
- B. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- C. Nel definire le attività del Piano, ed in particolar modo quelle relative al recupero e al potenziamento, si terrà conto dei risultati delle analisi prodotte dal Nucleo per la Valutazione (esiti dei recuperi del primo quadrimestre, degli scrutini di fine anno, dei recuperi di giugno-luglio) e dalle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.
- D. Il Piano dovrà garantire pari opportunità per tutte le studentesse e gli studenti ed in special modo per quanti presentino particolari difficoltà o Bisogni Educativi Speciali di natura transitoria e permanente. In particolare sarà destinata specifica attenzione alle azioni e alle iniziative rivolte agli studenti con DSA e con BES, secondo quanto previsto dalla L.170/2010 e Direttiva MIUR 27/12/2012).
- E. Relativamente alla progettazione curricolare, il Piano dovrà sostenere il successo formativo, l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze degli studenti attraverso l'utilizzo di metodologie attive e personalizzate. Sarà privilegiata l'attività laboratoriale, in particolar modo nelle discipline scientifiche e tecniche, attraverso le varie e numerose strutture (laboratori e spazi attrezzati) presenti nell'Istituto.
A tale proposito saranno potenziate le attività laboratoriali, le attività relative ai progetti di cittadinanza e costituzione (tra cui, in particolare, quelle attinenti ai progetti Bioetica, Giornata della Memoria, Progetto Pace, Gruppo PES), quelle relative al recupero delle competenze delle singole discipline.
- F. Il Piano dovrà prevedere iniziative e progettualità orientate alla valorizzazione e potenziamento delle eccellenze in tutte le discipline: matematica, fisica, chimica, scienze, informatica, italiano, latino
- G. Il Piano dovrà prevedere iniziative e progettualità che considerano lo sviluppo delle competenze "altre", orientate alle "intelligenze multiple", alle skills sociali: teatro, gruppi musicali, ballo, gruppi autogestiti dagli alunni, volontariato, peer-tutoring....
- H. Il Piano dovrà garantire lo sviluppo delle competenze di orientamento lungo tutto l'arco del percorso scolastico attraverso la definizione di un Piano strutturato e coerente di attività di orientamento.
- I. Il Piano dovrà prevedere attività di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti neo arrivati e di recupero disciplinare per tutti gli studenti che presentino specifiche difficoltà, soprattutto relative alle discipline in cui le percentuali di debiti siano particolarmente rilevanti.
- J. Il Piano dovrà prevedere il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, dei

docenti e del personale ATA e lo sviluppo della didattica laboratoriale, in accordo con il Piano nazionale della scuola digitale.

K. Il Piano dovrà indicare anche le attività extracurricolari che la scuola ritiene rilevanti a completamento della formazione degli studenti e che riguardano le seguenti priorità:

1. Potenziamento valori
2. Progetti nazionali e regionali
3. Rapporti con istituzioni del territorio
4. Partecipazione a reti
5. Eccellenze
6. Trasversalità discipline coinvolte
7. Considerazione del numero di alunni coinvolti
8. Priorità ai progetti che hanno uno sviluppo/continuità almeno biennale

L. All'interno del Piano dovranno essere esplicitati gli aspetti formativi, i criteri di valutazione, le modalità organizzative relative all'alternanza scuola - lavoro, che diviene parte integrante del curriculum, secondo le nuove indicazioni normative e che sarà certificata all'interno del curriculum dello studente. I Consigli di classe, individuate le competenze degli studenti, progetteranno i percorsi di alternanza scuola - lavoro, intesi come strumento per lo sviluppo e il sostegno dei processi di scelta personale e professionale. Si potranno programmare anche iniziative con la modalità di impresa formativa simulata e percorsi di alternanza scuola – lavoro all'estero. L'alternanza scuola – lavoro potrà essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche, nell'anno scolastico di riferimento (1 settembre – 31 agosto).

M. La struttura organizzativa e gestionale dell'Istituto dovrà essere coerente con le aree specificate.

Relativamente ai posti di organico per definire il fabbisogno per il triennio di riferimento, si riporta lo schema dell'organico di fatto a.s. 2015-2016, definito sul numero delle attuali 57 classi:

CLASSE DI CONCORSO	N. CATTEDRE	N. ORE
A025 – Disegno e St. dell'arte	6	2
A029 – Scienze motorie	6	14
A037 – Filosofia e storia	8	11
A042 – Informatica	2	0
A346 – Lingua e civ. straniera (Inglese)	9	9
A047 – Matematica	6	8
A049 – Matematica e Fisica	15	9
A051 – Lettere Ist. Istr. Second. di II gr.	22	2
A060 – Sc. nat, ch., geog., mic.	10	1
IRC – Religione cattolica	3	3

Le classi attivate nell'anno scolastico 2015/2016 sono 57 così suddivise: 13 prime, 11 seconde, 13 terze, 10 quarte e 10 quinte.

Le variazioni relative al numero delle classi saranno apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito dal MIUR in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, sulla base delle priorità espresse da Collegio docenti nella seduta del 11.11.2015, come di seguito riportato:

1. potenziamento scientifico (indicativamente 2/3 docenti A049 e 1 docente A060)
2. potenziamento linguistico (indicativamente 2 docenti A0346)
3. potenziamento umanistico (indicativamente 2 docenti A051)
4. potenziamento laboratoriale (1 docente A042)
5. potenziamento motorio (1 docente A029)

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente 9 ore per il docente vicario 1 della classe di concorso A346 e 9 ore per il semiesonero del docente vicario 2 di IRC

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previsti lo staff di dirigenza, i coordinatori di classe, i coordinatori di materia e i responsabili di laboratorio.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, l'attuale l'organico dovrà potrà essere rivisto in ordine sia alle scelte degli obiettivi prioritari più sopra esposti sia in ragione delle eventuali maggiori iscrizioni al Liceo negli anni considerati.

Attualmente, nell'a.s. 2015/2016 i posti sono i seguenti: 1 posto di direttore dei servizi generali e amministrativi; 5 posti di assistente tecnico; 9 posti di assistente amministrativo; 13 posti di collaboratore scolastico; in previsione, stante l'attuale numero di studenti iscritti (n. 1415) si renderanno necessari: 1 posto di personale tecnico di laboratorio (AR02) e almeno 1 posto di collaboratore scolastico.

- N. Relativamente ai rapporti con le altre istituzioni scolastiche o con Enti pubblici e privati e Partner esterni, il Piano favorirà la progettualità condivisa e l'adesione o la sottoscrizione di convenzioni/intese specifiche in accordo con l'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999.
- O. Saranno anche favorite tutte le azioni progettuali che prevedono la partecipazione alle iniziative del Programma Operativo Nazionale (PON), competenze e ambienti per l'apprendimento 2014 – 2020, con cui la Scuola integrerà le proprie esigenze di potenziamento.
- P. In merito alla comunicazione, il Piano dovrà prevedere tutto l'insieme di azioni finalizzate a favorire l'interscambio tra i diversi interlocutori della Scuola: studenti, famiglie, docenti, personale ATA, partner e soggetti esterni. Ciò avverrà attraverso le forme della comunicazione istituzionale, tra cui in particolare il sito web, il registro elettronico e le diverse forme della comunicazione interpersonale.
- Q. Relativamente alla formazione dei docenti e del personale ATA, saranno individuate come prioritarie le aree funzionali alla realizzazione del Piano, in relazione alle esigenze

formative documentate ed in particolare:

- innovazione metodologica e disciplinare (Matematica, Latino, Italiano, Fisica..)
- insegnamento delle discipline con la metodologia CLIL
- competenze digitali funzionali alla produzione e condivisione di risorse didattiche
- sicurezza, promozione della salute, primo soccorso
- didattica personalizzata per studenti con Bisogni Educativi Speciali
- adempimenti amministrativi e digitalizzazione della segreteria.

R. Per ciò che concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, attualmente l'Istituto dispone di 50 aule didattiche nella sede centrale del Liceo e 7 nella sede distaccata dell'ITG Palladio, complete di PC con collegamento ad internet, di queste :

1. n. 8 aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM),
2. n. 22 con televisore
3. n. 26 aule con PC di ultima generazione
4. n. 27 aule con PC di seconda generazione (più vecchi)
5. n. 13 laboratori specialistici attrezzati (Chimica, Fisica, Scienze e Biologia, Disegno e st. Arte, Informatica, audiovisivi, aula multimediale...)

Obiettivi per il triennio:

1. Dotare tutte le aule della sede centrale e della sede staccata del Palladio con un televisore connesso ad un PC.
2. Sostituire tutti i rimanenti 27 PC obsoleti delle aule didattiche con PC di ultima generazione.
3. Acquisire un laboratorio "mobile" dotato di LIM e PC a disposizione di ogni piano sia della sede centrale che della sede staccata del Palladio.
4. Attrezzare almeno un altro laboratorio specialistico (Disegno e st. Arte, Scienze, Fisica, Informatica) o un laboratorio polifunzionale

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi strutturali, assolutamente prioritari date le mutate esigenze didattiche e organizzative dovute alle scelte di programmazione delle Indicazioni Nazionali, potrà anche avvenire con il reperimento di risorse attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei, quali progetti MIUR e progetti PON; oppure con donazione da parte di privati.

S. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

T. Il Piano dovrà essere predisposto, su indicazione del Collegio docenti, a cura del Nucleo Interno per la Valutazione (NIV), entro il 15.01.2016.

Treviso, 28 novembre 2015

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Luigino Clama)